

Giuseppe Luigi Fossati

Poesie

ROMA Villa Maraini Via Ludovisi 48 00187 Roma +39 06 420421 roma@istitutsvizzero.it

MILANO Via Vecchio Politecnico 3 20121 Milano +39 02 76016118 milano@istitutsvizzero.it

Date

28.11.2022
H18:00

Location

Milano

Istituto Svizzero

Information

Presentazione a cura di
Stefano Barelli, Jean-Jacques Marchand,
William Spaggiari

Category

Letteratura

istitutsvizzero.it

L'Istituto Svizzero ospita la presentazione pubblica del volume *Giuseppe Luigi Fossati. Poesie*, curato da Stefano Barelli.

La presente edizione, promossa dal Comitato scientifico della collana editoriale dello Stato del Cantone Ticino *Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana*, riunisce per la prima volta l'intera produzione in versi di un letterato già indicato come la migliore voce poetica proveniente dai territori della Svizzera italiana prima del Novecento.

L'opera è stata pubblicata grazie all'Aiuto federale per la lingua e la cultura italiana.

Interventi di: **Stefano Barelli, Jean-Jacques Marchand, William Spaggiari.**

Moderà l'incontro **Raffaella Castagnola Rossini**, Direttrice della Divisione della cultura e degli studi universitari, Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport del Cantone Ticino.

Su **Giuseppe Luigi Fossati** (1759-1812)

Esponente di una famiglia di Morcote (Svizzera italiana) radicata a Venezia che ha fornito considerevoli apporti in ambito artistico, è autore di una produzione letteraria di notevole spessore. Discepolo di Melchiorre Cesarotti, fece parte dell'*équipe* intellettuale diretta dall'erudito padovano con l'intento di ridefinire il canone estetico e letterario italiano: si inquadrano qui le versioni di poeti moderni riunite nel *Saggio di libere versioni poetiche*, in cui Fossati, attraverso una radicale operazione di riscrittura e sulla scorta dei celebri *Canti di Ossian* voltati in italiano dal maestro, esalta la natura selvaggia ed incontaminata, l'inesorabilità del tempo e l'incombenza della morte su tutto il creato. Le liriche di propria composizione, riunite nel *Saggio di poesie varie*, offrono un ampio spaccato tematico e stilistico, spaziando dal severo classicismo alla levità arcadica e rococò.

Stefano Barelli

Dopo gli studi liceali a Bellinzona si laurea nel 1988 in letteratura italiana presso l'Università di Friburgo sotto la guida di Giovanni Pozzi. Nel 1995 consegue il dottorato in letteratura italiana e nel 2005 la *Venia legendi* presso lo stesso ateneo. Ha pubblicato edizioni critiche e commentate di autori del Cinque, del Sei e del Settecento (Tomaso Garzoni, Girolamo Preti, Francesco Soave), studi sulla relazione tra testo verbale e testo iconico, su questioni metriche e sulla traduzione poetica. Insegna italiano presso il Centro scolastico per le industrie artistiche di Lugano.

Jean-Jacques Marchand

Nato nel 1944, ha studiato a Losanna e a Firenze. È stato ordinario di letteratura italiana all'Università di Losanna fino al 2006. I suoi ambiti di specializzazione sono il Rinascimento (Machiavelli, la poesia di corte del Quattrocento) e il periodo contemporaneo (la letteratura degli emigrati di lingua italiana nel mondo, gli autori della Svizzera italiana). Ha pubblicato una ventina di volumi e circa 150 articoli. Ha organizzato vari convegni internazionali, in particolare sul Rinascimento fiorentino. È membro del comitato scientifico per l'Edizione Nazionale delle Opere di Machiavelli, di cui ha pubblicato cinque volumi. È accademico (corrispondente straniero) della Crusca e dell'Accademia Olimpica.

William Spaggiari

Ha insegnato letteratura italiana nelle Università di Parma e di Milano. L'attività di studio si è rivolta soprattutto a questioni, correnti e autori dei secoli XVIII e XIX. Fra i suoi volumi: *L'eremita degli Appennini. Leopardi e altri studi di primo Ottocento* (2000); *1782. Studi di italianistica* (2004); *Carducci. Letteratura e storia* (2014); *Geografie letterarie. Da Dante a Tabucchi* (2015); *Dante nel Sette-Ottocento. Note e ricerche* (2022). Ha curato edizioni critiche e commentate di testi di Metastasio, Algarotti, Giordani, Leopardi, Carducci, e degli scritti danteschi (*Elogio di Dante, 1783. Lettera sopra Dante, 1801*) di Giuseppe Luigi Fossati (Lugano-Milano, 2021).